

Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: **Annunci Morlumi** L. 5,50. **Piccoli** L. 7. **Avvisi Commerciali** pagine di testo L. 6, ultima pagina L. 5. Per i **Piccoli** **Avvisi** condizioni in **nota** delle rubriche. Nel testo del giornale: **Arte cinematografica**.

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**  
Piazza S. Carlo e via S. Teresa 2 e 4 - 20121 Milano

0

ne inas-  
sare a  
rune in  
Sarebbe  
Insieme  
per cui  
ra poco  
anto no-  
in plessi  
orio per  
oso ca-  
amenti;  
rali det-  
orio per  
ando in

a nuova  
 to della  
 grado è  
 eredità  
 intradito  
 e lo ot  
 abitudine  
 lo quine  
 re corai  
 gli anni  
 molti  
 rale del  
 prescrive  
 re molte  
 gli orol  
 bollettua  
 : raccon  
 . Nà ec  
 insegna  
 e ed av  
 religio  
 alla reli  
 rsi dedi  
 nti indi  
 sono  
 tutti gli  
 rsi lose  
 no enpo  
 arebbe  
 entiali  
 le poche  
 eligio —  
 di vole  
 fanciulli  
 di mase  
 a camp

quando  
più  
le istruca  
le pub-  
o si rin-  
di feda-  
zione),  
mo; ma  
caso fare

ideali in  
armonia  
a, per cui  
e scuola.  
reato per  
l'armata  
coo che  
sa che il  
male per  
tanti, per  
l'animo  
religiosi,  
rifiuti in  
per il ri-  
za pure  
combate-  
la causa  
uelli bo-  
a mio-  
alto fa-  
chiaman-  
due Va-  
logio ita-  
raro, che  
interpe-  
che non  
Caporetto;  
Luzzati,  
che, del  
a, hanno  
i del Go-

to di so-  
ligionari,  
si parla  
in banca-  
rr avven-  
tentengono  
il costi-  
tuito (eset-  
tlico, col-  
grillazio  
consueti  
stanziale

ire il cul-  
legge sulla  
nario per  
a, ma di  
potessero  
e collegi  
essendo una  
be valne-  
nuncio -  
così? Se  
sporadico

...ma  
 ...come  
 ...ato che  
 alla pos-  
 ...nula.  
 Questo  
 esempio  
 ...mi a  
 ... scorso  
 ...Cebeci Il-  
 ...ro acce-  
 ...di Ricor-  
 ...avven-  
 ...cino l'im-  
 ...tario più

sento dico  
 and' un'ora  
 be' fortuna  
 on. Fedele,  
 il mupro-  
 col' mule-  
 zioni! spe-  
 del vecch  
 ed orien-  
 per la tu-  
 almoranz,  
 a ni prin-  
 mole nel  
 be' flauto  
 ranno pas-  
 terno. Ho  
 che an  
 di la  
 a quella  
 c'ho res-  
 de patre

ero  
i  
presentare un progetto di legge che p  
con urgenza a questo bisogno impie  
pandificante ».

ne inna-  
scere a  
grado in  
Sorella  
in-nemo  
per cui  
ra poco  
anto no-  
hi pitego  
orio per  
coroso ca-  
amanti;  
ruli del-  
orio per  
apido in  
essione;  
sistema)  
toto ag-  
a volere  
citi, par-  
nucina-  
on si po-  
minante,

di giun-  
 co tal-  
 gli studi  
 molti  
 rale del  
 re mille  
 gli eroi  
 collettua-  
 r raccol-  
 Na co-  
 insegna-  
 e ed av-  
 re relazio-  
 nella reli-  
 ere dedi-  
 ati indi-  
 ti sono  
 tutti gli  
 rati lose-

no eupo-  
 sarebbe  
 essenziali  
 le poche  
 belico —  
 di vole-  
 funziori  
 di mite-  
 a casto  
 quando  
 plausi).  
 studenti  
 ette pub-  
 o ai rin-  
 di fede  
 zionali,  
 rmi; ma  
 sono fare

ideali in  
 cronologia  
 e, per cui  
 e scuola

reato per  
inmuta  
l'unico che  
sa che il  
male per  
anti, per  
l'anime  
religiosi;  
ritardi la  
riemer il ri-  
cassa pure  
combate-  
la causa  
negli co-  
a mino-  
alto fa-  
chiaman-  
dove Va-  
logio fia-  
rario, che  
intrepide  
che non  
caporale;  
Luzzati  
che, dall  
a, hanno  
i del Go-

ire il cal-  
gno sulla  
ano para  
a, ma di  
potessero  
e collega  
essendo una  
be vulne-  
medico —  
così? Se  
sporadico

di com-  
 il come  
 nato che  
 alla pos-  
 jubblica  
 Questo  
 esempio  
 co qui a  
 o scorso  
 Cebeci li-  
 ro scuola  
 di. Ricor-  
 alimen-  
 tano l'im-  
 tario più

no  
quattro  
rebbe per  
la di tutti  
mento dico  
oro unito  
be fortuna  
n. Fedele,  
di V. rimpio-  
coli male.  
  
azioni spe-  
dei vecchi  
ed ordi-  
per la tu-  
sinoranza.  
a si pre-  
solito nel  
be rian-  
rimento pa-  
verzo. Ho  
che in  
fatti in  
visti alla  
quali re-  
e patrie.







## "CNIA WISDOM

**Società Nazionale  
Industria Applicazioni Viscose  
Capitale Sociale L. 800.000.000  
Sede TORINO**

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e straordinaria, per deliberare sulle seguenti materie, fissate per la data del 22 dicembre 1965, alle ore 14, in Torino - Via Casale, 23 - presso la SpA, Camera di Commercio e Industria, nel salone per deliberazioni, presieduto, per delega, dall'ingegner G. B. Basso.

**ORDINE DEL GIORNO:**

**PARTI ORDINARIA:**

- 1. - Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaco;
- 2. - Revisione del bilancio al 31 dicembre 1964 e delle ragioni relative;
- 3. - Nomina di Amministratori;
- 4. - Revisione del bilancio e determinazione del loro emblema.

**PARTI STRAORDINARIA:**

- 1. - Proposta di aumento di capitale sociale;
- 2. - Modifiche agli articoli 4, 3, 11 e 27 dello Statuto sociale.

**Avranno diritto di intervenire all'Assemblea:**

I Signori Azionisti, i quali, per diritto di voto, sono divisi in tre categorie: Azionisti di prima categoria, Azionisti di seconda categoria, Azionisti di terza categoria, i quali, per diritto di voto, sono divisi in tre categorie: Azionisti di prima categoria, Azionisti di seconda categoria, Azionisti di terza categoria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sedi di  
Torino, Genova, Milano, Roma, Tri-  
este, Venezia.  
CREDITO ITALIANO - Sedi di: Torino, Ro-  
ma, Genova, Milano, Palermo, Bari.  
BANCA NAZIONALE DI CREDITO - Sedi di

**BANCA AGRICOLA ITALIANA** - sedi di: Torino, Firenze, Milano, Napoli, Roma.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA - Sede all. Torino, 18  
In. Novara.  
BANCA JEAN DE FERNEX & CIE. - Sede  
Torino.  
Decorando una riunione di scuola e  
congratoli, questa viene da una donna  
il giorno di sabato, 23 febbraio 1925, a  
stessa ora e nello stesso luogo.  
Torino, febbraio 1925

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**CREMA VENUS**



**REPTILL**

**DERMELLE!**  
ogni giorno, immancabilmente,  
per la freschezza della pelle.

**A FERMENTAZIONE NATURALE**  
**EXTRA SECCO (BRUT)**  
**SECCO (EXTRA DRY)**  
**SEMI SECCO (DRY)**

*Asti Spumante (Dolce)*  
**F. FERRERO & C.**  
**TORINO**

**EMILIO GIACCARDI**  
Via Maron Pale, 10 - TORINO  
NOSTRA DEPOSITARIA PER IL PIEMONTE  
brevetta sempre pronti  
**FARI e FANALI. "ZEISS.,**  
**CONTACTILOMETRI,**

**CONTAGIARI . . . "Jaeger,"**  
**OROLOGI . . .**  
**ALIMENTATORI . . . "Weymann,"**  
**INDICATORI di LIVELLO "Nivax,"**  
**AGENTE GENERALE per l'Italia e Dalmazia**  
**U. CORBETTA - Via Sparitico, 3 - nell'AN**

**ISTITUTO RADIOLOGICO TORINES**  
Gastori BUISSON - MARTINETTI 3308  
TORINO - Via Spadale, 21 (di fronte via Berio) Tel. 47-45  
(Aperto  ai giorni festivi)  
Visita  
col  
**RAGGI X**  
per malattie e lesioni tumorali, organi e

**CURA coi RAGGI X.**  
FIBROMIOMI DELL'UTERO (emorragie  
dell'utero) - CANCRO - CHIANDOLE TUMORI  
GONFOLARI - MALATTIE DELLA PELLE  
**DIATERMIA**

**CINTURE USO BUSTO** elastiche, ma  
stima perfetta  
lunga durata. — **SARDI**, via Lagrange.

Un indovinate! — No, sono gli  
attori del grandioso con-  
certo, del quale in prossimo  
avremo la prima definitiva.  
La Casa Kukuro vi chiede un  
geniale, offrendovi in compenso  
libro di denaro in contanti.

L'arrivo fra d'ora che avrà maggior probabilità  
 di vittoria chi avrà più soldi. <sup>conoscenza</sup>  
 quanto intensi dei prodotti Kichiro, <sup>conoscenza</sup>  
 e insuperabili specifici per la cura e l'igiene  
 pelli.  
 Acquistate oggi stesso in qualsiasi Farmacia  
 scodola di Cerotto Kichiro! Il sì ed un pezzo  
 di Pastello Kichiro 3,30 e mettete in  
 commercio strada <sup>conoscenza</sup>  
 speltiva vincita del vostro premio.  
 Richiedete subito l'opuscolo n. 20 1/7/1948  
 plessi gratis e listino alto <sup>conoscenza</sup>

Prodotti Kubelco, Torino, C. Montebello, 14.  
A Torino vengono distribuiti le **FRIGORIFICHE**.  
Del Dorn, Via S. Giacomo, 1.  
Internazionale, Via Roma, 27.  
S.ri Sordani & Armentino, Via Garibaldi, 56.  
Centrale, Via Roma, 2.



**Ragazza che si traveste da uomo per smazzare l'amante e tutta la famiglia - Scandalo di rivoltellate in aria e di biglietti da mille Ricordi e dimenticanze di viaggio - Tutti pacificati.**  
(Dal nostro inviato speciale)

APPENDICE DELLA LITANIA (191)

— Maledizione! — disse Giacomo, che  
compiete.  
Fecce un movimento per precipitarsi su  
Gloria e attingerla da quella porta con-  
tra la quale ella si appoggiava; ma, come  
sentì che al cielo, ella rimase immobile  
quello tempo, colla mano destra, l'ar-

nervosa, su una esaltazione femminile quasi  
— E il tempo passa! — egli pensava. —  
Ed a mezzogiorno il colpo di pistola do-  
rebbe partire dal graticci di San Rocco!  
Imbecille! — egli aggiunse fra sé — di  
aver dimenticato ad una tale opera che  
era! Non posso più dormire!

implacabile. Un sorriso convulso riudiva  
e sue labbra fini; i suoi capelli biondi le  
e erano sciolti e le coprivano le spalle;  
aveva qualche cosa d'una faria, ma di  
era forse divinamente bella.

— Giovanna, Giovanna, — disse Favro  
quasi supplichevole dinanzi a quella espi-

— Ah! se ella si ferissa ed lo potessi fug-  
gire senza essere arrestato, — egli pen-  
sava, — sarebbe ancora la miglior cosa.  
Avrebbe volentieri ferito lui, tanto si  
trovava in collera e tanta era la fretta che  
aveva di uscire di là. Il tempo passava ed  
lui si sapeva asfittoso. I suoi complici

...ra, sentendo genit su per le scale. —  
... soccorrerlo all'assassino?  
... subito rapidamente il braccio armato, e l'  
... quale che teneva in mano si sprofondò  
... petto, senza che potesse ella cadesse.  
... Giacomo tentò allora di strapparla dalla  
... alla quale stava sempre appoggiata,

(Tribunale Penale di Torino)

nervosa, su una esaltazione femminile quasi  
— E il tempo passa! — egli pensava. —  
Ed a mezzogiorno il colpo di pistola do-  
rebbe partire dal graticci di San Rocco!  
Imbecille! — egli aggiunse fra sé — di  
aver dimenticato ad una tale opera che  
era! Non posso più dormire!

Firenze, 7 mar-  
tedì 11 marzo del processo Tami-

implacabile. Un sorriso convulso rialzava le sue labbra fini; i suoi capelli biondi si erano sciolti e lo coprivano le spalle aveva qualche cosa d'una furia, ma di una furia divinamente bella.

— Giovanna, Giovanna, — disse Favro quasi supplichevole dinanzi a quella esal-

Up senza

— Ah! se ella si ferissa ed lo potessi fug-  
gire senza essere arrestato, — egli pen-  
sava, — sarebbe ancora la miglior cosa.  
Avrebbe volentieri ferito lui, tanto si  
trovava in collera e tanta era la fretta che  
aveva di uscire di là. Il tempo passava ed  
lui si sapeva asfittoso. I suoi complici

**10 MINUTI.**  
disturbare lo stomaco

...ra, sentendo genit su per le scale. —  
... soccorrerlo all'assassino?  
... subito rapidamente il braccio armato, e l'  
... quale che teneva in mano si sprofondò  
... petto, senza che potesse ella cadesse.  
... Giacomo tentò allora di strapparla dalla  
... alla quale stava sempre appoggiata,

## Introduction

50000000

[illegible]

Ecco un movimento per precipitarsi su

l'altro perché — ella disse con sarcasmo — quel maledetto non aveva niente da fare con noi, e noi non avevamo niente da fare con lui. Ma quel maledetto non aveva niente da fare con noi, e noi non avevamo niente da fare con lui. Ma quel maledetto non aveva niente da fare con noi, e noi non avevamo niente da fare con lui.

— E il tempo passa! — egli pensava. —  
Ed a mezzogiorno il colpo di pistola da

— E lei ha chiesto questo al quale non  
rispondevi, riprese Giovanna. — La  
morte? La morte? Ma la morte non è  
la terra forse? non la morte alla quale tu  
condannasti la morte dell'assassino volge-  
re, dell'assassino, capisci, Giacomo?  
— Ah! sulla mia anima!  
— Avrei potuto denunziarti il segreto  
della tua congiura lo conoscevo. Da Ro-  
ma, da Firenze, da ogni parte, ogni cosa  
parlava aver potuto gotarsi alla guardie  
del Direttore. Ebbene, quale sarebbe stata  
allora la mia vendetta? Ti si condannava  
come cospiratore, a ti si fucilava a Gre-  
melio. Sarebbe stato troppo bello! La mor-  
te di un capo di partito per te, che non  
fai che alcuni paroloni, un soldato non  
avrebbe per te, per sei, un soldato ma un  
avventuriero? No, no; per te ci vuole la  
morte dell'indomito, perché sei tu che hai  
parlato a feroce uccidere Bols-David. Sei un  
cospiratore, che ci ci vuole per te di  
morte, non è? e la folla che fustola, in ti

...i crampi sciolti e in copricapo le spalle:  
aveva qualche cosa d'una furia, ma di

Favrei, morendo pel suo re, era un prete... ella aggiunse ancora. — Se l'addio denunciato avresti avuto il supplizio di tutti coloro che hanno avuto una coscienza e una fede. Ma no, tu sarai di quelli che non sanno mai morire.

Giacomino fece un passo verso lei.

— Avvicinati a me, — disse Giovanna. — Ti ripeto che sei perduto. Il tuo compianto? I tuoi segni di grandezza? La tua passione per la signorina di Kermadec? Con un colpo distruggo, abbate tutto, — l'impedisci di fare altre vittime, ci innanziare altri. Pogo per tutti, ma la più grande, la più preziosa, la più provata, — l'uomo di cui porto il nome, l'innocenza di cui figlio è la tua perdizione.

Di fronte a una tale risoluzione, ad un sì infernale prozelto, Favrei sentiva davvero avvicinar tutti attorno a sé, sentiva il terreno minacciarsi di sotto ai piedi, che fare? chiamar soccorso? Ma se qualcuno accor-

... sarebbe ancora la miglior cosa.

— Segnale di distacco. E quel segnale egli non poteva darlo!

— Miserabile! — esclamò. — Vuoi finalmente lasciarmi libero il passo?

— Giuinallo! — esclamò Giovanna. — Jamais!

— Ti dico che debbo uscire.

— Si avanzò bruscamente.

— Perché? per andare ad ingannare ancora o a cospirare? No. Sei perduto, va; tua vita è finita!

Il conte era adesso vicino a lei.

— Villi — gridò Giovanna. — Un passo indietro, mio ferisole!

L'espressione tragica del suo sguardo non fece indugiare più. Fuvvi. Egli si avanzava sempre; allora Giovanna dette una specie di ruglio e con espressione rabbia isterica gridò:

— Le avrei voluto Sii maledetto, Giuinallo, sii maledetto!

E la maledizione di Marianna ritornava.

Alto rapidamente il braccio ornato, e il

«Va a un momento oltre l'uno o all'altro, a volta orribile e piena d'odio. Giovanni è pallido e sconvulso, si attaccava a braccia di Favalò per impedirgli di aprire la porta, e lui con minacce a lemmi minacciava levarsi di scagnellari da quel mioriale abbracciamento.

«Rispose finalmente la povera donna, e cadde pesantemente a terra e rimase la schiena appoggiata contro una delle tavole rovesciate; poi aprì bruscamente la porta, si gettò al suo interno, e di lì la scorse colla stessa rapidità.

«Finalmente sono libero, sono salvo! stava per scivolare sul pianerottolo del mio piano, quando una mano nervosa prese nel collo; nello stesso tempo si contro la tempia destra la canna d'una di una pistola.

«Questo volta l'ho preso, birante! l'ho preso e pagherai per gli altri!

(Continua).

su qualche cosa d'imprevedibile, o una rito-

1















